



A caccia di soluzioni
Via Paolo Sarpi: dopo la Ztl
si cerca il rilancio **DNEWS**

Distretti Il protocollo commercianti-Comune sarà presentato entro dopodomani

Dehors, non vedenti e marketing: il futuro di Sarpi bussa in Regione

Iniziative per 1.700.000 euro: il Pirellone avrà 120 giorni per le verifiche.

>>

Davide Comunello
Milano

Il rilancio di via Paolo Sarpi si sottopone al placet del Pirellone. Partecipando al bando regionale per i distretti commerciali, gli esercenti di Chinatown battono cassa e presentano un progetto da 1.700.000 euro circa per manifestazioni, attività di comunicazione, riqualificazioni urbane e persino un inedito percorso tattile per non vedenti: un budget che sarà per metà a carico della Regione, col rimanente ripartito tra Comune, privati e partner. Sottoscritto dalla Camera di Commercio, Unione Commercianti, Comune e le associazioni Ales e Sarpi Doc, il documento dovrebbe arrivare al Pirellone entro dopodomani

per essere approvato nel giro di 120 giorni: il "riscatto" tiene conto della Ztl e della futura isola pedonale, «incertezze» e «criticità» incluse. Sul fronte del marketing è previsto lo studio di logo, marchio e slogan ad hoc, con tanto di lancio di un portale Internet: sono poi previsti eventi mensili (tra cui anche un "Sarpi à-Porter" e "Il Salone di Sarpi", in contemporanea a quello del Mobile) e l'acquisto di gazebo. Non mancano ombrelloni, tavolini e sedie coordinati per i dehors, cui sono interessati 24 esercizi di Sarpi (il costo è poco più di 90 mila euro), mentre un'altra quota sarà destinata

Gli altri quartieri
Il bando regionale interesserà anche Giambellino, Brera, Isola e Navigli

all'arredo urbano (cestini e rastrelliere per le bici) da affiancare al progetto di isola pedonale. Studiati anche pannelli informativi per i parcheggi e totem lungo la via, assieme a convenzioni con garage limitrofi per i clienti dei negozi, mentre tra i finanziamenti dovrebbero figurare anche saracinesche "anti-writer". La novità, però, resta il percorso tattile con segnaletica per non vedenti: un'iniziativa inedita su circa 2 chilometri il cui costo sarà di 162 mila euro circa. «È un progetto di rilancio serio, organico e senza voli pindarici - chiosa Francesco Novetti, presidente di Sarpi Doc - Per il quartiere è una grossa opportunità, da concretizzare però entro un certo limite di tempo». Ma sul tavolo regionale non ci sarà soltanto Sarpi: tra i distretti milanesi interessati dal bando, infatti, ci sono anche Navigli, Brera, Giambellino e Isola. <<